REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n. PG/2021/

Class. G13.17.1

Fasc. 2021/15

Allegati: --

Ns Rif.: ***S793***

INVIO PEC

Oggetto**:** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo al progetto di ''**Sistemazione idraulica e ripristino opere d'arte connesse tratto terminale Rio Busalletta fino alla confluenza Torrente Scrivia, 1° stralcio funzionale. Busalla (GE)**'.

Proponente: **COMUNE DI BUSALLA**

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D.Lgs. 152/2006 e smi.

Comune di Busalla
postacertificata@pec.comune.busalla.ge.it

E p.c.

Ai Settori della Regione Liguria
- Difesa del Suolo di Genova
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Urbanistica

ARPAL-U.O. Pianificazione strategica

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, dall'esito della verifica di completezza e adeguatezza, la documentazione trasmessa è risultata carente della valutazione degli impatti su alcune Componenti ambientali, per le quali non risulta quindi possibile valutare la sussistenza di eventuali impatti ambientali significativi; occorre pertanto integrare lo Studio Preliminare Ambientale secondo le seguenti indicazioni:

1. Componente Urbanistica:
   a) Tavole cartografiche corrispondenti agli stralci inseriti a pag. 8 del documento "sistemazione idraulica e ripristino opere d' arte connesse tratto terminale rio Busalletta fino alla confluenza torrente Scrivia" in scala adeguata alla lettura di quanto rappresentato, posto che allo stato le specificazioni indicate risultano (anche a fronte di ingrandimenti del documento) illeggibili
   b) Chiara individuazione dei limiti tra i due lotti funzionali (lotto 1 e lotto 2), descritti a pag. 10 del documento stesso, al fine della individuazione certa di quanto oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VIA
   c) Sovrapposizione del progetto di sistemazione della figura 3.5 di pag. 8 alla zonizzazione del PUC in oggi vigente
2. Componente Ecosistema costiero e Acque:

   Poiché il tratto di torrente oggetto dell'intervento è artificiale e non è tipizzato, trovano infatti applicazione i criteri del D.lgs. 49/2010 in merito al contenimento degli impatti negativi sul corpo idrico a seguito di interventi di difesa del suolo. Si chiede pertanto di precisare:

a) la valutazione dell'incidenza sulla continuità fluviale della nuova briglia prevista;

b) la quantificazione della superficie di sponda in oggi naturale che si prevede di impermeabilizzare;

c) la quantificazione dell'eventuale superficie di fondo alveo impermeabilizzata.

3. Componente Difesa Suolo: si evidenzia, innanzitutto, che l'intervento proposto risulta essere uno stralcio funzionale di un progetto volto alla sistemazione idraulica del tratto terminale del rio Busalletta, tra via Vittorio Veneto e lo sfocio nel T. Scrivia, progetto non nella disponibilità dello scrivente Settore. In tal senso, si rileva che la Variante Bacini Padani (VBP) individua ampie aree perifluviali mappate come "Ee", ossia aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione con pericolosità molto elevata, che coinvolgono anche l'esistente copertura comunale a posteggio sita a monte di via Vittorio Veneto, che non sembrerebbe, invece, oggetto del progetto di sistemazione idraulica. La documentazione progettuale non contiene documentazione sotto il profilo idraulico, per cui, al fine di verificare la conformità dell'intervento alle vigenti norme, si chiede di produrre uno studio idraulico di dettaglio, corredato da idonea documentazione (planimetria, sezioni e profilo di rigurgito), che analizzi un tratto idraulicamente significativo del rio Busalletta, con estensione almeno pari al tratto indagato nella VBP, sia allo stato attuale sia allo stato di progetto. Lo studio dovrà dimostrare la compatibilità dello stralcio oggetto del presente procedimento con la complessiva sistemazione del rio Busalletta, nonché l'efficacia nel tempo della soluzione proposta, che prevede anche un intervento di abbassamento del fondo, tramite apposite valutazioni sul trasporto solido del corso d'acqua

4. Componente Ecologia:
   a) Trasmissione della Relazione previsionale acustica

5. ARPAL: Facendo riferimento a quanto riportato al paragrafo 5.3 si evidenzia che:
   a) È necessario disporre di una quantificazione più precisa sia delle terre scavate che di quelle che, se conformi alle CSC, saranno riutilizzate in sito;
   b) E' necessario avere indicazione del destino delle eventuali terre non riutilizzate in sito, considerando che in base alle priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è sempre preferibile trattare le terre come sottoprodotti (ai sensi del dPR 120/2017) o in sub-ordine inviarli ad impianti di recupero di rifiuti e solo in ultima istanza a discarica;

La documentazione integrativa dovrà essere prodotta inderogabilmente entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, trascorso il quale la domanda si intende respinta.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 15-03-2021 15:23:00
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
R.P.: Dott.a Simona Casazza tel. 0105484077 e-mail: simona.casazza@regione.liguria.it